VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della TOSCANA NORD-OVEST

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle CCIAA

Documento n . T 653705341
estratto dal Registro Imprese in data 04/06/2026

PISAMO S.R.L.

Salva in PDF

DATI ANAGRAFICI

Servizio realizzato da InfoCamere per conto delle Camere di Commercio Italiane

Sede legale	PISA (PI) VIA CESARE BATTISTI 53 cap 56125 stradario 00105
Domicilio digitale/PEC	PISAMO@PEC.DEVITALIA.IT
Numero REA	PI - 148316
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01707050504
Partita IVA	01707050504
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data atto di costituzione	04/06/2004
Data iscrizione	15/06/2004
Data ultimo protocollo	21/05/2026
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	GIOVANNELLI ALBERTO *Rappresentante dell'Impresa*
PROCURATORE	FIORINDI ALESSANDRO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/07/2004
Attività esercitata	DAL 1/7/2004 GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE
Codice ATECO	52.21.50
Codice NACE 2.1	52.21
Attività import export	-
Contratti di rete	-
Albi e ruoli e licenze	-
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale sottoscritto	1.300.000,00
Addetti al 31/12/2025	20
Soci e titolari di diritti su quote e azioni	3
Amministratori	3
Titolari di cariche	1
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	5
Trasferimenti di quote	1
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni	-
Soggetta a controllo	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	sì

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2024 - 2023 - 2022 - 2021 - 2020 - ...
Fascicolo	sì

Statuto	sì
Altri atti	38

Le tabelle sovrastanti e quelle dei riquadri riassuntivi posti all'inizio di ciascun paragrafo, espongono un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

1 - Sede

Indirizzo Sede legale	PISA (PI) VIA CESARE BATTISTI 53 cap 56125 stradario 00105
Domicilio digitale/PEC	PISAMO@PEC.DEVITALIA.IT
Partita IVA	01707050504
Numero REA	Repertorio Economico Amministrativo: PI - 148316

2 - Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 01707050504 Data di iscrizione: 15/06/2004 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 04/06/2004
Sistema di amministrazione	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica)
Oggetto sociale	1. LA SOCIETA' HA PER OGGETTO ESCLUSIVO LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI AGLI ENTI LOCALI SOCI, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D), DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175, INCLUSO, NEI CASI CONSENTITI DALLA ...
Poteri da statuto	LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO O DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' ESSERE COMPOSTO DA UN NUMERO MINIMO DI TE AD UN MASSIMO DI CINQUE MEMBRI. IL CONSIGLIO ...
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato

Estremi di Costituzione

Iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01707050504
del Registro delle Imprese della TOSCANA NORD-OVEST
Data di iscrizione: 15/06/2004

Sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 15/06/2004
Iscrizione titolarità effettiva nella sezione autonoma il 08/12/2023

Informazioni costitutive

Denominazione: PISAMO S.R.L.
Sigla: PISAMO S.R.L.
Data atto di costituzione: 04/06/2004

Sistema di amministrazione e controllo

Durata della societa'

Data termine: 31/12/2050

Scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2004
Scadenza esercizi successivi: 31/12

Sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGIALE
Soggetto che esercita il controllo contabile: ORGANO MONOCRATICO

Organi amministrativi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (in carica)

Collegio sindacale

Numero effettivi: 1

Oggetto sociale

1. LA SOCIETA' HA PER OGGETTO ESCLUSIVO LA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI AGLI ENTI LOCALI SOCI, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 2, LETT. D), DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175, INCLUSO, NEI CASI CONSENTITI DALLA LEGGE, LO SVOLGIMENTO ESTERNALIZZATO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DEGLI STESSI ENTI, IN MATERIA DI:

A) MOBILITA' URBANA, VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E TRAFFICO, SOSTA;

B) GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI, TURISTICI E SPORTIVI SU INDICAZIONE DEGLI ENTI SOCI;

C) GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELL'ACCOGLIENZA E DELLA INFORMAZIONE TURISTICA NONCHE' GESTIONE DI SERVIZI IN AMBITO CULTURALE E TURISTICO.

2. IN PARTICOLARE, LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE PER I SOCI LE SEGUENTI ATTIVITA':

A) SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER LA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE NEI SETTORI SOPRA INDICATI, PER L'ATTUAZIONE DELLE STESSE E PER LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI, IVI INCLUSO LO STUDIO E LA PREDISPOSIZIONE DI ATTI AMMINISTRATIVI, NORMATIVI E DI PIANIFICAZIONE DA ADOTTARE DA PARTE DEI SOCI;

B) STUDIO, PROGETTAZIONE, ASSISTENZA TECNICA ORGANIZZAZIONE, ATTUAZIONE E MONITORAGGIO DI INTERVENTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL TRAFFICO, PER LA CIRCOLAZIONE VEICOLARE, PER LA MOBILITA' URBANA E PER LA RISOLUZIONE DI PROBLEMATICHE INERENTI ALLA VIABILITA' E LA SOSTA;

C) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, QUEST'ULTIMA NON DIRETTAMENTE BENSI' CON LE MODALITA' DI CUI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI TEMPO PER TEMPO VIGENTE, DI LAVORI E OPERE INERENTI ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE, LA CIRCOLAZIONE STRADALE, LA SICUREZZA STRADALE, LE INFRASTRUTTURE VIARIE E LA SOSTA; RELATIVA MANUTENZIONE SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA E GESTIONE;

D) PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE, QUEST'ULTIMA NON DIRETTAMENTE BENSI' CON LE MODALITA' DI CUI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI TEMPO PER TEMPO VIGENTE, DELLA SEGNALETICA STRADALE, SIA ORIZZONTALE CHE VERTICALE, ANCHE LUMINOSA, NONCHE' DI OGNI EVENTUALE IMPIANTO O TECNOLOGIA FINALIZZATA AL CONTROLLO ED ALLA REGOLAZIONE DEL TRAFFICO E DELLA SOSTA; RELATIVA MANUTENZIONE SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA E GESTIONE;

E) RILASCIO E DISTRIBUZIONE DI TITOLI PER L'ACCESSO ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO E/O PER LA SOSTA, ED ESAZIONE DEI RELATIVI DIRITTI;

F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE, QUEST'ULTIMA NON DIRETTAMENTE BENSI' CON LE MODALITA' DI CUI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI TEMPO PER TEMPO VIGENTE, DELLA SOSTA A PAGAMENTO SU STRADE ED AREE DI USO PUBBLICO;

G) RIMOZIONE E BLOCCO DEI VEICOLI, DISPOSTI DAGLI ORGANI COMPETENTI AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA, E CUSTODIA DEI VEICOLI RIMOSSI; RIMOZIONE DELLE BICICLETTE ABBANDONATE O COLLOCATE FUORI DAGLI SPAZI CONSENTITI;

H) GESTIONE E CUSTODIA DEL DEMANIO STRADALE E DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE;

I) SVOLGIMENTO DI SERVIZI DI INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA NELLE MATERIE SOPRA INDICATE, ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI SPORTELLI AL PUBBLICO E CAMPAGNE INFORMATIVE;

J) COORDINAMENTO DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI DA PARTE DEGLI "AUSILIARI DEL TRAFFICO" AI SENSI DELL'ART. 17, COMMI 132 E 133, DELLA LEGGE 15 MAGGIO 1997 N. 127 E DELL'ART. 68, COMMI 1-3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488;

K) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'OFFERTA DI MOBILITA' SOSTENIBILE;

L) ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, EVENTI PER I COMUNI SOCI PURCHE' FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI;

M) LA GESTIONE DEI SERVIZI IGIENICI NELLE AREE DI SOSTA E NELLE ZONE A VOCAZIONE TURISTICA;

N) SVOLGIMENTO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE CONNESSE, COMPLEMENTARI, COLLATERALI O DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI, INCLUSE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, LE FUNZIONI AUTORIZZATORIE E SANZIONATORIE, NEI LIMITI E CON LE MODALITA' PREVISTE DALLE NORME DI LEGGE E REGOLAMENTARI, TEMPO PER TEMPO VIGENTI.

3. L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE PUO' RIGUARDARE SIA LO SVOLGIMENTO COMPLETO DI PROCEDIMENTI E L'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI FINALI SIA LO SVOLGIMENTO DI PARTE DI ESSI O DI SUB-PROCEDIMENTI.

4. LA SOCIETA' RICEVE L'AFFIDAMENTO DIRETTO DI CONTRATTI DA CIASCUN SOCIO CHE ESERCITA SU DI ESSA IL CONTROLLO ANALOGO ANCHE IN FORMA CONGIUNTA.

5. AI SENSI DELL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175, OLTRE L'OTTANTA PER CENTO DEL FATTURATO ANNUO DELLA SOCIETA' DEVE ESSERE EFFETTUATO NELLO SVOLGIMENTO DEI COMPITI AD ESSA AFFIDATI DAGLI ENTI LOCALI SOCI E LA PRODUZIONE ULTERIORE RISPETTO A DETTO LIMITE DI FATTURATO E' CONSENTITA SOLO A CONDIZIONE CHE LA STESSA PERMETTA DI CONSEGUIRE ECONOMIE DI SCALA O ALTRI RECUPERI DI EFFICIENZA SUL COMPLESSO DELL'ATTIVITA' PRINCIPALE DELLA SOCIETA'.

5-BIS. RIENTRANO NELLE ATTIVITA' DI CUI AL COMMA PRECEDENTE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO:

A) GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO NEI PARCHEGGI IN STRUTTURA;

B) GESTIONE DELLE AREE DI SOSTA DEI CAMPER;

C) ATTIVITA' DI TRASPORTO TURISTICO NON DI LINEA ATTRAVERSO TRENINI TURISTICI, NAVETTE ELETTRICHE O ALTRI MEZZI;

D) GESTIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI PER CONTO DI SOGGETTI NON SOCI.

6. LA SOCIETA' E' TENUTA ALL'ACQUISTO DI LAVORI, BENI E SERVIZI SECONDO LA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI TEMPO PER TEMPO VIGENTE.
6-BIS. PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE ANCHE DIRIGENZIALE, LA SOCIETA' SI CONFORMA AI PRINCIPI DI TRASPARENZA, PUBBLICITA' E IMPARZIALITA' NONCHE' A QUELLI RECATI DALL'ART. 35, COMMA 3, DEL D.LGS. 165/2001.
7. LA SOCIETA', NEI LIMITI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175 E NEL RISPETTO DEL PRESENTE STATUTO, PUO' PORRE IN ESSERE TUTTE LE OPERAZIONI NECESSARIE OD UTILI AL PERSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE.
8. IL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO DA PARTE DELLA SOCIETA' E' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE PER FINANZIARE SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE AD AMPLIARE IL PROPRIO PATRIMONIO; LE OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO SONO EFFETTUATE CONTESTUALMENTE ALL'ADOZIONE DI PIANI DI AMMORTAMENTO DI DURATA NON SUPERIORE ALLA VITA UTILE DELL'INVESTIMENTO, NEI QUALI SONO EVIDENZIATE L'INCIDENZA DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE SUI SINGOLI ESERCIZI FINANZIARI FUTURI NONCHE' LE MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI CORRISPONDENTI. LA SOCIETA' PUO' EFFETTUARE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO PASSIVO A BREVE TERMINE FINALIZZATE A SUPERARE CARENZE DI LIQUIDITA'. E' ESCLUSO IL RICORSO A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.
9. LA SOCIETA' NON PUO' COSTITUIRE NUOVE SOCIETA' NE' ACQUISIRE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'.
10. I BENI DELLA SOCIETA' DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' PROPRIA DEI SOCI E/O ALLO SVOLGIMENTO ESTERNALIZZATO DI FUNZIONI AMMINISTRATIVE DI COMPETENZA DEGLI STESSI, FINTANTO CHE PERDURA TALE DESTINAZIONE, NON POSSONO ESSERE ALIENATI, NON POSSONO ESSERE OGGETTO DI GARANZIE REALI VOLONTARIE, NE' SU DI ESSI POSSONO ESSERE COSTITUITI DIRITTI DI TERZI SUSCETTIBILI DI ALTERARNE LA DESTINAZIONE.

Poteri

Poteri da statuto

LA SOCIETA' PUO' ESSERE AMMINISTRATA DA UN AMMINISTRATORE UNICO O DA UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POTRA' ESSERE COMPOSTO DA UN NUMERO MINIMO DI TE AD UN MASSIMO DI CINQUE MEMBRI. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NOMINA TRA I PROPRI MEMBRI IL PRESIDENTE, OVE NON VI ABBIA PROVVEDUTO L'ASSEMBLEA. IL CONSIGLIO NOMINA INOLTRE IL VICE PRESIDENTE. IL CONSIGLIO INFINE PROVVEDE ALLA DESIGNAZIONE DI UN SEGRETARIO CHE POTRA' ESSERE SCELTO ANCHE AL DI FUORI DEI SUOI COMPONENTI.
IL CONSIGLIO O L'AMMINISTRATORE UNICO SONO INVESTITI DI TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIET SALVO QUELLI RISERVATI, DALLA LEGGE INDEROGABILMENTE ALL'ASSEMBLEA. IL CONSIGLIO VALIDAMENTE COSTITUITO CON LA PRESENZA DI ALMENO DUE TERZI DEI CONSIGLIERI E DELIBERA A MAGGIORANZA DEI CONSIGLIERI PRESENTI.
IL CONSIGLIO POTR DELEGARE LE SUE ATTRIBUZIONI AD UNO O PI DEI SUOI COMPONENTI A NORMA DELL'ART. 2381 C.C.
I VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SARANNO FIRMATI DAL PRESIDENTE E DAL SEGRETARIO.
LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIET , DI FRONTE AI TERZI ED IN GIUDIZIO, SPETTANO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O ALL'AMMINISTRATORE UNICO.
AI CONSIGLIERI DELEGATI SPETTER LA RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DEI TERZI PER LE MATERIE E NEI LIMITI DELLE DELEGHE RICEVUTE.

Ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO, DEDOTTO IL CINQUE PER CENTO DA DESTINARE A RISERVA LEGALE SINO A CHE QUESTA NON ABBIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE, SONO RIPARTITI TRA I SOCI IN PROPORZIONE AL CAPITALE POSSEDUTO, SALVO CHE, IN RAGIONE DI SPECIFICHE MOTIVAZIONI DA INDICARE ESPRESSAMENTE NEL VERBALE, L'ASSEMBLEA DELIBERI DIVERSAMENTE.

Altri riferimenti statutari

Clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Clausole di esclusione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Clausole di gradimento

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

Modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

MODIFICATO ART.1, 6, 7, 8, 12, 15, 16,17, 23, 27 DELLO STATUTO SOCIALE

Deposito statuto aggiornato

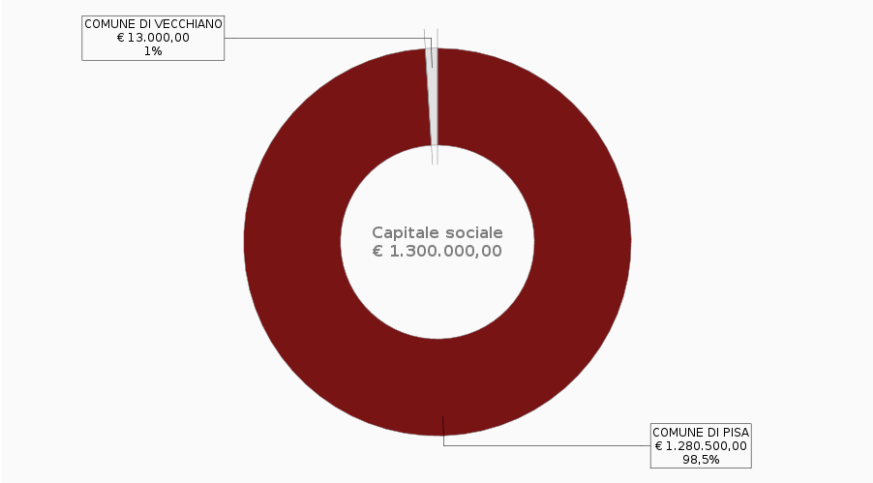
ADEGUATO LO STATUTO SOCIALE AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 1 D.LGS 175/2016
APPROVATO IL NUOVO STATUTO

3 - Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in EURO	Deliberato:	1.300.000,00
	Sottoscritto:	1.300.000,00
	Versato:	1.300.000,00
	Conferimenti in	DENARO
Quote	Numero quote: 1.300.000	
	Valore: 1,00 EURO	

4 - Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 10/07/2018



Il grafico e la sottostante tabella sono una sintesi degli assetti proprietari dell'impresa relativa ai soli diritti di proprietà, che non sostituisce l'effettiva pubblicità legale fornita dall'elenco soci a seguire, dove sono riportati anche eventuali vincoli sulle quote.

Socio	valore	%	tipo diritto
COMUNE DI PISA 00341620508	1.280.500,00	98,5	PROPRIETA'
COMUNE DI VECCHIANO 00162610505	13.000,00	1	PROPRIETA'
COMUNE DI CALCI 00231650508	6.500,00	0,5	PROPRIETA'

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 10/07/2018

Capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui e' stato depositato l'elenco soci:
1.300.000,00 EURO

PROPRIETA'

Quota di nominali: 1.280.500,00 EURO
di cui versati: 1.280.500,00

COMUNE DI PISA

Codice fiscale: 00341620508
Posizione cessata dal REA in data 01/06/2003
Tipo di diritto: PROPRIETA'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
PISA (PI) VIA DEGLI UFFIZI 1 cap 56125

PROPRIETA'

Quota di nominali: 13.000,00 EURO
di cui versati: 13.000,00

COMUNE DI VECCHIANO

Codice fiscale: 00162610505
Tipo di diritto: PROPRIETA'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
VECCHIANO (PI) VIA BARSUGLIA 209 cap 56019

PROPRIETA'

Quota di nominali: 6.500,00 EURO
di cui versati: 6.500,00

COMUNE DI CALCI

Codice fiscale: 00231650508
Tipo di diritto: PROPRIETA'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
CALCI (PI) PIAZZA GARIBALDI 1 cap 56011

Variazioni sulle quote sociali che hanno prodotto l'elenco sopra riportato

Pratica con atto del 22/06/2018
Data deposito: 10/07/2018
Data protocollo: 10/07/2018
Numero protocollo: PI-2018-20253

5 - Amministratori

PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	**GIOVANNELLI ALBERTO**	Rappresentante dell'Impresa
CONSIGLIERE	**CARUGINI ALESSANDRO**	
CONSIGLIERA	**PUNZO MARIA**	

Organi amministrativi in carica

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Numero componenti: 3

Elenco amministratori

GIOVANNELLI ALBERTO PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE Data atto di nomina: 29/04/2026
Rappresentante dell'Impresa
Nato a PISA (PI) il 20/09/1961
Codice fiscale: GVNLRT61P20G702O
Domicilio
PISA (PI) VIA SANTA MARIA 16 cap 56126
Indirizzo di posta elettronica certificata: ALBERTO.GIOVANNELLI@PECORDINEAVVOCATIPISA.IT
Carica
CONSIGLIERE
Data atto di nomina: 29/04/2026
Data iscrizione: 21/05/2026
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2028
Data presentazione carica: 20/05/2026
Carica
PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE
Data atto di nomina: 29/04/2026
Data iscrizione: 21/05/2026
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2028
Data presentazione carica: 20/05/2026

CARUGINI ALESSANDRO CONSIGLIERE Data atto di nomina: 29/04/2026
Nato a PISA (PI) il 18/08/1978
Codice fiscale: CRGLSN78M18G702I
Domicilio
PISA (PI) VIA PUTIGNANO 194 cap 56121
Indirizzo di posta elettronica certificata: PISAMO@PEC.DEVITALIA.IT
Carica
CONSIGLIERE
Data atto di nomina: 29/04/2026
Data iscrizione: 21/05/2026
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2028

PUNZO MARIA CONSIGLIERA Data atto di nomina: 29/04/2026
Nata a PISA (PI) il 09/02/1973
Codice fiscale: PNZMRA73B49G702C
Domicilio
VICOPISANO (PI) VIA TELEMACO SIGNORINI 8A cap 56010
Indirizzo di posta elettronica certificata: PISAMO@PEC.DEVITALIA.IT
Carica
CONSIGLIERA
Data atto di nomina: 29/04/2026
Data iscrizione: 21/05/2026
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2028

6 - Sindaci, membri organi di controllo

SINDACO	**GELLI MICHELE**

Organi di controllo

Collegio sindacale
Numero in carica: 1

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

GELLI MICHELE SINDACO Data atto di nomina: 29/04/2026

Nato a PISA (PI) il 20/11/1979
Codice fiscale: GLLMHL79S20G702J

Domicilio
PISA (PI) VIA BONANNO PISANO 85 cap 56126

Carica
SINDACO
Data atto di nomina: 29/04/2026
Data iscrizione: 21/05/2026
Durata in carica: FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2028

REGISTRO REVISORI LEGALI
Numero: 158705
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7 - Titolari di altre cariche o qualifiche

PROCURATORE	**FIORINDI ALESSANDRO**	Rappresentante dell'Impresa

FIORINDI ALESSANDRO PROCURATORE Data atto di nomina: 28/01/2019

Rappresentante dell'Impresa
Nato a PISA (PI) il 22/04/1960
Codice fiscale: FRNLSN60D22G702N

Domicilio
CASCINA (PI) VIA BIZZARRI 30 cap 56021

Carica
PROCURATORE
Data atto di nomina: 28/01/2019
Data iscrizione: 08/02/2019

Poteri

AL NOMINATO PROCURATORE SONO STATI CONFERITI OGNI PIU' AMPIO ED OPPORTUNO POTERE DI SPESA, GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, IN MATERIA AMBIEN-TALE E DI PREVENZIONE INCENDI, NONCHE' TUTTO QUANTO NECESSARIO PER LA SICUREZZA E L'OTTENIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA E DELLE CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA' DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E NON DI COMPETENZA DI PISAMO (SEMAFORI, SEGNALETICA STRADALE, SOTTOPASSO, IMPIANTI SOLLEVAMENTO ETC.) ED OGNI ALTRO OGGETTO DI CUSTODIA A CONTATTO CON LA CITTADINANZA.

FUNZIONI DELEGATE

CON IL PRESENTE ATTO IL DELEGANTE ATTRIBUISCE AL DELEGATO DE-LEGA DI FUNZIONI AFFINCHE' IN NOME, PER CONTO ED INTERESSE DEL-LA SOCIETA' PROVVEDA A:

1 - CURARE IL CONTROLLO PERIODICO DI BUON FUNZIONAMENTO, DELLA PULITURA E DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LUOGHI DI LAVORO, DELLE POSTAZIONI DI LAVORO, DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, DEGLI EVENTUALI MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMEN-TO E DEI MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA, NONCHE' DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA, IN CONFOR-MITA' ALLE INDICAZIONI DEI FABBRICANTI. A TAL FINE, PROVVEDENDO ALTRESI' AD ELIMINARE OGNI INCONVENIENTE CHE POSSA PREGIUDICARE LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI, OPERANDO DIRETTAMENTE PER QUANTO DI SPECIFICA COMPETENZA E ATTIVANDO TEMPESTIVAMENTE GLI UFFICI COMPETENTI; INOLTRE, ADOTTANDO, ANCHE IN VIA DI UR-GENZA E DI PROPRIA INIZIATIVA, LE MISURE PRECAUZIONALI RITENU-TE NECESSARIE ED OPPORTUNE PER LA TUTELA DELL'INCOLUMITA' DEI LAVORATORI, AVVALENDOSI ANCHE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DEL MEDICO COMPETENTE.

2 - PROVVEDERE AFFINCHE' LE VIE DI CIRCOLAZIONE CHE CONDUCONO A USCITE DI EMERGENZA, NONCHE' LE USCITE DI EMERGENZA STESSE, SIANO SEMPRE SGOMBRE ALLO SCOPO DI CONSENTIRNE L'UTILIZZAZIONE IN OGNI EVENIENZA.

3 - AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI TENENDO CONTO DELLE CAPA-CITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SA-LUTE E ALLA LORO SICUREZZA, AVVALENDOSI ANCHE DEL MEDICO COM-PETENTE, NONCHE', SE DEL CASO, DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

4 - INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA PERIODICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA AZIENDALE DI SORVEGLIANZA SA-NITARIA.

5 - VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

6 - COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE, MEDIANTE IL R.S.P.P., LA PRESA IN CARICO DI NUOVI LAVORATORI CHE DEBBO-NO ESSERE SOTTOPOSTI A SORVEGLIANZA SANITARIA, IL LORO TRASFE-RIMENTO AD ALTRA UNITA' OPERATIVA (MANSIONE) OVVERO LA CESSA-ZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO.

7 - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI E IL MEDICO COMPETENTE NONCHE', PROVVEDENDO AFFINCHE' GLI STESSI SIANO UTILIZZATI SOL-TANTO PER GLI USI PREVISTI DAL COSTRUTTORE E DALLE PROCEDURE DI SICUREZZA AZIENDALI, GARANTENDO IL MANTENIMENTO ED IL LA-VAGGIO DEGLI STESSI OTTEMPERANDO ALLA PROCEDURA DI SISTEMA VI-GENTE.

8 - PROVVEDERE AD INFORMARE, FORMARE E OVE NECESSARIO ADDE-STRARE (AFFIANCAMENTO), SUFFICIENTEMENTE E ADEGUATAMENTE I LA-VORATORI (ANCHE SINGOLARMENTE), COSI' COME PREVISTO DAGLI ARTT. 36 E 37 D. LGS. 81/2008. GLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, FORMA-ZIONE E ADDESTRAMENTO SARANNO ADEMPIUTI DIRETTAMENTE DAL DELE-GATO OVVERO RICHIEDENDO DI PROVVEDERE AGLI UFFICI COMPETENTI (R.S.P.P.), CON PARTICOLARE RIGUARDO AI RISCHI SPECIFICI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, AL CORRETTO UTILIZZO DEI DISPOSITI-VI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA AN-CHE AMBIENTALE, ALLE PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO, DI SALVA-TAGGIO, DELLA PREVENZIONE INCENDI, DELLA LOTTA ANTINCENDIO, DELL'EVACUAZIONE, NONCHE' IN MERITO ALLE PROCEDURE/ISTRUZIONI PER FRONTEGGIARE I CASI RAGIONEVOLMENTE PREVEDIBILI DI PERICO-LO GRAVE, IMMEDIATO E INEVITABILE E SE DEL CASO PER L'ABBANDONO DEL POSTO DI LAVORO O DELLA ZONA PERICOLOSA.

9 - RICHIEDERE A CIASCUN LAVORATORE:

1. L'OSSERVANZA DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSI-ZIONI E ISTRUZIONI AZIENDALI OVVERO IMPARTITE DAI SUPERIORI GERARCHICI, IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TU-TELA AMBIENTALE;
2. L'USO COSTANTE ED APPROPRIATO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE MESSI A SUA DISPOSIZIONE;
3. L'USO CORRETTO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO;
4. L'USO CORRETTO DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI;
5. L'USO CORRETTO DEI MEZZI DI TRASPORTO;
6. L'USO CORRETTO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA NONCHE' DELLE POSTAZIONI DI LAVORO;
7. LA PARTECIPAZIONE AI PROGRAMMI DI INFO-FORMAZIONE E ADDE-STRAMENTO.

10 - ACCERTARE, ALTRESI', CHE I LAVORATORI SIANO CONCRETAMENTE NELLE CONDIZIONI DI ADEMPIERE A TALI OBBLIGHI, ESERCITANDO LA NECESSARIA SORVEGLIANZA.

11 - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVO-RATORI CHE HANNO

RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICA FOR-MAZIONE, ADDESTRAMENTO, AFFIANCAMENTO, ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO.

12 - ADOTTARE LE MISURE ORGANIZZATIVE NECESSARIE E I MEZZI AP-PROPRIATI IN RELAZIONE ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARI-CHI, FORNENDO AI LAVORATORI I MEZZI, LE INFORMAZIONI E LA FOR-MAZIONE ADEGUATI.

13 - PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE E RIDUZIONE DELL'UTILIZZA-ZIONE DI AGENTI BIOLOGICI, CANCEROGENI E MUTAGENI SUL LUOGO DI LAVORO, IVI COMPRESE LE ESPOSIZIONI NON PREVEDIBILI E LE OPE-RAZIONI LAVORATIVE PARTICOLARI, ADOTTANDO LE MISURE E LE NORME PREVENTIVE E PROTETTIVE, TECNICHE, IGIENICHE, ACCERTAMENTI SA-NITARI, ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI, FORNENDO AI LAVORATORI LE INFORMAZIONI E LA FORMAZIONE ADEGUATI.

14 - ADOTTARE LE MISURE APPROPRIATE PER OVVIARE AI RISCHI CON-NESSI ALL'USO DI ATTREZZATURE DI VIDEOTERMINALI, PROVVEDENDO AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE LEGATI ALLO SVOLGIMENTO QUOTIDIANO DEL LAVORO, ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA, ALL'INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI, ALLA CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIO-NE.

15 - ADOTTARE LE MISURE E I PROVVEDIMENTI NECESSARI ALLA PRE-VENZIONE INCENDI, AL MANTENIMENTO DEI PRESIDI ANTINCENDIO, ALL'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO, NONCHE' IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO E DI ASSI-STENZA MEDICA DI EMERGENZA SECONDO, LE DISPOSIZIONI DETTATE DA LEGGI, REGOLAMENTI, CIRCOLARI APPLICATIVE ED ESPLICATIVE E PRESCRIZIONI ANCHE AZIENDALI.

16 - ADOTTARE LE MISURE E I PROVVEDIMENTI NECESSARI ALLA PRE-VENZIONE DI IMPATTI AMBIENTALI ED EMERGENZE AMBIENTALI SECONDO LE DISPOSIZIONI DETTATE DA LEGGI (IN PARTICOLARE, TRA LE AL-TRE, IL D.LGS. 105/2015), REGOLAMENTI, CIRCOLARI APPLICATIVE ED ESPLICATIVE E PRESCRIZIONI ANCHE AZIENDALI.

17 - ORGANIZZARE L'ATTIVITA' LAVORATIVA PROVVEDENDO A QUANTO NECESSARIO AFFINCHE' SIANO SEMPRE PRESENTI IN TURNO DI LAVORO GLI "ADDETTI", IN NUMERO ADEGUATO ALLA DIMENSIONE DELL'UNITA' OPERATIVA OVE OPERANO.

18 - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LA-VORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA.

19 - INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE.

20 - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESI-GENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA E DI TUTELA AMBIENTA-LE, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVI-TA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO.

21 - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MI-SURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO.

22 - CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAP-PRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (INDE RLSSA), L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE.

23 - CONSEGNARE TEMPESTIVAMENTE AL RLSSA, SU RICHIESTA DI QUE-STI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, COPIA DEL DOCU-MENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLA SOCIETA'.

24 - CONSENTIRE AL RLSSA L'EFFETTIVO ESERCIZIO, ALL'INTERNO DELLA SOCIETA', DELLE ATTRIBUZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE NOR-MATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.

25 - NEL CASO DI ESECUZIONE DI LAVORI ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA SOCIETA', O COMUNQUE IN LUOGHI AD ESSA ATTIGUI E/O CONFI-NANTI, DA PARTE DI SOGGETTI TERZI AFFERENTI AD ALTRO REPARTO, LADDOVE SI POSSANO CREARE RISCHI DOVUTI ALL'INTERFERENZA TRA LE ATTIVITA' ESERCITATE, VERIFICARE CHE:

1) SIANO STATE FORNITE LORO DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RI-SCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOT-TATE;

2) SIA STATO ADOTTATO QUANTO NECESSARIO PER LA PROMOZIONE DEL-LA FATTIVA COOPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PRE-VENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULLE ATTIVITA' LAVORATIVE ESEGUITE DAI SOGGETTI ESTERNI ALLA SOCIE-TA', COSI' COME IL COORDINAMENTO DEI RELATIVI INTERVENTI E L'INFORMAZIONE RECIPROCA ANCHE AL FINE DI ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE SUL LAVORO.

26 - DARE CONCRETA ATTUAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE NEL DVR, OSSERVANDOLE E FACENDOLE OS-SERVARE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA', CONTROLLANDO CHE NON SI IN-STAURINO PRASSI DI LAVORO NON CORRETTE.

27 - AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTA-MENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVEN-ZIONE E DELLA PROTEZIONE, AVVALENDOSI DEL SERVIZIO DI PREVEN-ZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE.

28 - AL FINE DELL'AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, FORNIRE, CON

SOLERZIA E COMPIUTAMENTE, AL SERVIZIO DI PREVEN-ZIONE E PROTEZIONE, INFORMAZIONI IN MERITO ALLE LAVORAZIONI LA CUI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA E GESTIONALE RICADE TRA I COMPITI DEL DELEGATO, IN PARTICOLARE RIGUARDO:
1) LE FASI CHE CARATTERIZZANO IL PROCESSO DI LAVORO, LE SO-STANZE ED I PRODOTTI UTILIZZATI;
2) LE ATTREZZATURE E GLI IMPIANTI UTILIZZATI;
3) LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA;
4) LE METODOLOGIE DI LAVORO;
5) LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE;
6) GLI EVENTI INFORTUNISTICI, LE MALATTIE PROFESSIONALI E I MANCATI INFORTUNI C.D. "EVENTI SENTINELLA";
7) GLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAGLI ORGANI DI VIGI-LANZA.
29 - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' INNANZI AGLI ENTI E AGLI ORGANI-SMI PUBBLICI PREPOSTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CONTROL-LO, ISPETTIVE E DI VIGILANZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTA-LE, IN TUTTI I RAPPORTI ATTINENTI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE, PRESENZIANDO AGLI ACCESSI E ALLE VISITE PRESSO LA SOCIETA', E ADEMPIENDO ALLE RICHIESTE FORMULATE DAI SOGGETTI LEGITTIMATI; PROVVEDENDO ALTRESI' A TRASMETTERE IN COPIA AL DA-TORE DI LAVORO E R.S.P.P. I VERBALI CONTENENTI LE RICHIESTE, LE PRESCRIZIONI, LE DISPOSIZIONI, LE DIFFIDE NONCHE' LA CONTE-STAZIONE DI SANZIONI AMMINISTRATIVE IMPARTITE DALL'ORGANO DI VIGILANZA, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI SA-LUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE.
30 - ESPORRE PUBBLICAMENTE ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA SOCIE-TA' (MEDIANTE PUBBLICAZIONE NELL'INTRANET AZIENDALE E AFFISSIO-NE NELLE BACHECHE AZIENDALI), COPIA DELLA PRESENTE DELEGA, NONCHE' DELLE EVENTUALI SUB-DELEGHE E DEGLI ATTI DI INCARICO ORGANIZZATIVI AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE, DOCUMENTI TUTTI CHE IN CASO DI ISPEZIONE DEVONO ESSERE ESIBITI E MESSI A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE (COPIA DELLA PRESENTE DELEGA E DELLE EVENTUALI SUB-DELEGHE SARA' TRASMESSA AL R.S.P.P., A RISORSE UMANE).
31 - ADEMPIERE - ESERCITANDO IL POTERE DI SPESA CONFERITO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE - ALLE EVENTUALI PRESCRIZIONI IMPARTITE DA PARTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E TU-TELA AMBIENTALE.
32 - DESIGNARE PER ISCRITTO E CON EFFETTO DALLA DATA DEL PRO-TOCOLLO AZIENDALE, APPOSTO ALL'ATTO DI DESIGNAZIONE AI FINI DELLA DATA CERTA, UN RESPONSABILE CHE PROVVEDA A SOSTITUIRE IL DELEGATO, IN SUA ASSENZA TEMPORANEA, NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE E, IN PARTICOLAR MODO, DI QUELLE CHE PREVE-DONO FUNZIONI DI VIGILANZA.
NELLA MEDESIMA DATA DEL PROTOCOLLO AZIENDALE L'ATTO DI DESI-GNAZIONE DEVE ESSERE PORTATO A CONOSCENZA DEL DESIGNATO, CHE LO SOTTOSCRIVE PER PRESA VISIONE.
IL DELEGATO, INOLTRE, DEVE DARE ADEGUATA PUBBLICITA' A TALE DE-SIGNAZIONE, ESPONENDONE UNA COPIA ALL'INTERNO DEI LOCALI DELLA SOCIETA', NONCHE' DANDONE COMUNICAZIONE AL R.S.P.P.
33 - EFFETTUARE LA REGISTRAZIONE DI OGNI ATTIVITA' SVOLTA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E TUTELA AMBIEN-TALE, UTILIZZANDO GLI STRUMENTI IN DOTAZIONE, NONCHE' GLI STRU-MENTI INFORMATICI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AZIENDA.
34 - EFFETTUARE LE VERIFICHE PERIODICHE DEI RISULTATI DELL'AT-TIVITA' SVOLTA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, QUALITA' E AMBIENTE.
35 - COLLABORARE CON IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVEN-ZIONE E PROTEZIONE, NONCHE' CON OGNI ALTRO SOGGETTO A CIO' INCA-RICATO DAL DATORE DI LAVORO, AFFINCHE' GLI STESSI POSSANO SVOL-GERE IL PROPRIO COMPITO DI VERIFICA CIRCA L'EFFETTIVO E COR-RETTO ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE.
36 - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI RESPONSABILE IN RELAZIONE ALLE PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA E SALUTE, AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008, DA ATTUARE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI CON RIGUARDO A TUTTE LE ATTIVITA' DI COMPETENZA, DISCI-PLINATE NEL D.LGS. CITATO.
37 - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN QUALITA' DI GESTORE AI SENSI DEL D. LGS. 105/2015 CONCERNENTE IL PERICOLO DI INCIDENTI RI-LEVANTI CONNESSI ALL'USO DI DETERMINATE SOSTANZE PERICOLOSE;
38 - SEGNALARE IMMEDIATAMENTE AL DELEGANTE OGNI SITUAZIONE AN-CHE DI CARATTERE PERSONALE CHE POSSA INCIDERE SULLE CONDIZIONI E SUI LIMITI DI CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA.
POTERI
1 - POTERE DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO.
IL DELEGATO E' DOTATO DI TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GE-STIONE E CONTROLLO NECESSARI AL FINE DELL'ESERCIZIO DELLA PRE-SENTE DELEGA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE, SICUREZZA SUL LAVORO, TUTELA AMBIENTALE E PREVENZIONE INCENDI.
IL DELEGATO E' DOTATO DEL POTERE DI DIRIGERE E COORDINARE I DI-PENDENTI, DETERMINARE LE CONDIZIONI, LE FASI E I TEMPI PER LO SVOLGIMENTO IN SICUREZZA

DELLE LAVORAZIONI, DI CONTROLLARE I REQUISITI DI IDONEITA' DEGLI APPALTATORI.
IL DELEGATO HA IL POTERE DI ACCEDERE LIBERAMENTE AI LUOGHI DI LAVORO, DI DIALOGARE LIBERAMENTE CON I LAVORATORI, LE RAPPRE-SENTANZE SINDACALI. DISPONE INOLTRE DEL POTERE DI ACCEDERE LI-BERAMENTE AI DOCUMENTI AZIENDALI PER ACQUISIRE INFORMAZIONI RILEVANTI PER LE SCELTE DA COMPIERE IN MATERIA DI PREVENZIONE.
IL DELEGATO HA IL POTERE DI VIGILANZA SUL RISPETTO, DA PARTE DEI LAVORATORI, DELLE MISURE DI PREVENZIONE E DISPONE DEL PO-TERE DI IRROGARE SANZIONI DISCIPLINARI IN CASO DI VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA ANTINFORTUNISTICA E DELLE PROCEDURE AZIENDALI DI SICUREZZA.
2 - POTERE E AUTONOMIA DI SPESA
NELL'ESERCIZIO DEI SUOI COMPITI E RESPONSABILITA', COME SOPRA ELENCATE, L'ING. ALESSANDRO FIORINDI DISPORRA' DEI NECESSARI POTERI DI SPESA, CHE GLI VENGONO CON IL PRESENTE ATTO ESPRES-SAMENTE DELEGATI CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIO-NE PER LE SOMME CHE SI RENDANO NECESSARIE, SECONDO UNA PRIORI-TA' DI INTERVENTO RIMESSA ALLA SUA ESCLUSIVA DETERMINAZIONE, ALL'ADEMPIMENTO DELLE FUNZIONI DEMANDATEGLI.
L'ING. FIORINDI PROVVEDERA' AD IMPEGNARE TALI SOMME NEL SOLO RISPETTO DELLE PROCEDURE AZIENDALI, INDICANDONE L'UTILIZZO E LE RELATIVE NECESSITA', MA TALE ATTIVITA' INFORMATIVA NON IN-FLUIRA' SULLA LEGITTIMAZIONE AD OPERARE CON LA PREDETTA AUTONO-MIA.
NELL'ESERCIZIO DEI SUOI COMPITI E RESPONSABILITA', COME SOPRA ELENCATE, ANCHE PER I CONSULENTI L'ING. ALESSANDRO FIORINDI DISPORRA' DEI NECESSARI POTERI DI SPESA, CHE GLI VENGONO CON IL PRESENTE ATTO ESPRESSAMENTE DELEGATI CON PIENA AUTONOMIA E SENZA ALCUNA LIMITAZIONE PER LE RELATIVE SOMME PREVISTE DAL BUDGET ANNUALE E CON TEMPESTIVA COMUNICAZIONE ALL'AMMINISTRATORE UNICO PER QUANTO ALTRO SI RENDESSE NECESSA-RIO.
3 - POTERE DI NOMINARE I PREPOSTI.
IL DELEGATO HA IL POTERE NOMINARE UNO O PIU' PREPOSTI TRA IL PERSONALE DELLA SOCIETA'.
LA NOMINA DI PREPOSTO VIENE EFFETTUATA CON ATTO SCRITTO, CON SPECIFICA INDICAZIONE DEI COMPITI E POTERI CONFERITI, SOTTO-SCRITTO PER ESPRESSA ACCETTAZIONE DAL PREPOSTO.
L'ATTO DI INCARICO E' PROTOCOLLATO E CONSEGNATO CONTESTUALMENTE AL PREPOSTO E TRASMESSO AL R.S.P.P. A CURA DEL CONFERENTE.
L'INCARICO AVRA' EFFETTO DALLA DATA DEL PROTOCOLLO AZIENDALE, QUALE DATA CERTA.
IL DELEGATO DOVRA' CONSERVARE IN ORIGINALE L'ATTO DI CONFERI-MENTO E DARNE EFFETTIVA PUBBLICITA' ESPONENDONE COPIA NEI LOCA-LI DELLA SOCIETA', NONCHE' PUBBLICANDOLO SUL SITO INTRANET AZIENDALE.
NELLA INDIVIDUAZIONE DEI PREPOSTI, IL DELEGATO DOVRA' ATTENERSI ALLE INDICAZIONI DI CUI ALL'ART. 2, CO. 1, LETT. E), D.LGS. 81/2008 E SS.MM.II.
4 - POTERE DI RICORRERE AL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO.
IL DELEGATO HA IL POTERE DI AVVALERSI DEL SUPPORTO TECNICO SPECIALISTICO DI TUTTE LE PROFESSIONALITA' PRESENTI NELLA SO-CIETA', CHE SVOLGONO TUTTI I COMPITI ISTITUZIONALI DERIVANTI DALLE NORME AVENTI IL FINE DI TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZ-ZA DEI LAVORATORI E TUTELA AMBIENTALE.
5 - POTERE DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA.
IL DELEGATO HA IL POTERE DI SOSPENDERE, ANCHE SOLO PARZIALMEN-TE, L'ATTIVITA' LAVORATIVA, QUALORA IL PROTRARSI DELLA STESSA AVVENGA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL LAVORO E TUTELA AMBIENTALE, OVVERO SI VER-SI IN UNA SITUAZIONE DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO PER LA SI-CUREZZA E LA SALUTE DEGLI ADDETTI E DELL'AMBIENTE, OVVERO QUA-LORA GLI IMPIANTI, I MACCHINARI, LE ATTREZZATURE DI LAVORO, I MEZZI DI TRASPORTO E DI SOLLEVAMENTO, GLI AMBIENTI DI LAVORO, I MATERIALI DESTINATI ALLE OPERE PROVVISIONALI E I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NON RISPONDANO AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICU-REZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI.
IN CASO DI SOSPENSIONE, ANCHE SOLO PARZIALE, DELL'ATTIVITA' LA-VORATIVA, IL DELEGATO DEVE DARNE TEMPESTIVA COMUNICAZIONE AL DELEGANTE, AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PRO-TEZIONE. INOLTRE, SE DETTA INTERRUZIONE DI ATTIVITA' PUO' COM-PORTARE DISSERVIZI FUNZIONALI/ORGANIZZATIVI PER ALTRE STRUTTU-RE AZIENDALI ED EXTRA-AZIENDALI, IL DELEGATO DEVE DARNE TEMPE-STIVA COMUNICAZIONE ANCHE AI RESPONSABILI DELLE STRUTTURE AZIENDALI ED EXTRA-AZIENDALI COMUNQUE COINVOLTE.
6. ADOZIONE DEL MODELLO DI VERIFICA E CONTROLLO.
CON IL CONFERIMENTO DELLA PRESENTE DELEGA DI FUNZIONI, IL DE-LEGANTE NON CONSERVA ALCUN POTERE DI GESTIONE IN RELAZIONE AL-LE FUNZIONI DELEGATE MA ESCLUSIVAMENTE UN POTERE-DOVERE DI VI-GILANZA IN ORDINE AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELE-GATE.
AI SENSI DELL'ART. 30, CO. 4, D.LGS. 81/2008, LA SOCIETA' ADEM-PIE AL DOVERE DI VIGILANZA IN ORDINE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE ATTRAVERSO L'ADOZIONE E L'ATTUAZIONE DEL MO-DELLO DI VERIFICA E CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 30, CO .4, D.LGS. 81/2008.
LE PARTI SI RENDONO RECIPROCAMENTE ATTO CHE LA SOCIETA' HA CON-CRETAMENTE

ADOTTATO ED EFFICACEMENTE ATTUATO IL MODELLO DI OR-GANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO, AI SENSI DELL'ART. 6, CO. 1, LETT. A), D. LGS. 231/2001, DOTATO DI UN IDONEO SISTEMA DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEL MODELLO E SUL MANTENIMENTO NEL TEMPO DELLE CONDIZIONI DI IDONEITA' DELLE MISURE ADOTTATE E CHE LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE DALLA SOCIETA' E' AS-SOGGETTATO AL SISTEMA DI VERIFICA E CONTROLLO, PREVISTO DALL'ART. 30, CO. 4, D. LGS. 81/2008, NELL'AMBITO DELLE MISURE ADOTTATE CON IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001, ALLA LUCE DEL QUALE LA SOCIETA' HA NOMINATO UN ORGANISMO DI VIGILANZA CHE SOVRINTENDE ALLE FUNZIONI DI VI-GILANZA AI SENSI DELL'ART. 6, LETT. B), D. LGS. 231/2001.
7. OBBLIGO DI INFORMAZIONE PERIODICA DEL DELEGATO E FLUSSI IN-FORMATIVI.
NELLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE, IL DELEGATO DOVRA' REDIGERE E INVIARE AL DELEGANTE E ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA, CON CADENZA SEMESTRALE, UNA RELAZIONE CHE DIA CONTO DELLE AT-TIVITA' PIU' SIGNIFICATIVE IN ORDINE ALLA GESTIONE DELLA SICU-REZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, IN MATERIA AMBIENTALE E DI PREVEN-ZIONE DEGLI INCENDI.
IL DELEGATO DEVE COMUNICARE SENZA RITARDO AL DELEGANTE E ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA EVENTUALI VIOLAZIONI DELLA NORMATI-VA ANTINFORTUNISTICA, AMBIENTALE O DI PREVENZIONE DEGLI INCEN-DI.

Carica
PROCURATORE SPECIALE
Data atto di nomina: 21/02/2019
Data iscrizione: 04/03/2019
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO

Poteri

1.-TENERE E FIRMARE LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA';
2.-STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ED OGNI ALTRO CONTRATTO - ATTIVO O PASSIVO - NECESSARIO O UTILE PER LA GESTIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA', AVENTI AD OGGETTO, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO DI BENI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI - IVI COMPRESO INCARICHI A PROFESSIONISTI - LA LOCAZIONE ANCHE FINANZIARIA DI BENI E LA VENDITA DI BENI O SERVIZI RIENTRANTI NELL'OGGETTO SOCIALE, DETERMINANDONE MODALITA' E CONDIZIONI, IVI COMPRESA LA POLITICA COMMERCIALE;
3.-STIPULARE, MODIFICARE, FISSARE MANSIONI E COMPENSI, SOSPENDERE E RISOLVERE CONTRATTI INDIVIDUALI DI LAVORO ANCHE CON DIRIGENTI; ADOTTARE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI; PROVVEDERE A QUANTO E' RICHIESTO DALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI LAVORO; NOMINARE AGENTI E RAPPRESENTANTI A STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE I RELATIVI CONTRATTI; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLE RAPPRESENTANZA SINDACALI SIA DEI DATORI DI LAVORO CHE DEI LAVORATORI, INFORMANDONE L'AMMINISTRATORE UNICO;
4.-COMPORRE, ANCHE IN VIA TRANSATTIVA, VERTENZE DI LAVORO INDIVIDUALI, RELATIVE AL PERSONALE DIRIGENTE E DIPENDENTE, RAPPRESENTANDO LA SOCIETA' AVANTI ALLE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA E SINDACALI E PRESSO LE ASSOCIAZIONI, UFFICI ED ISTITUZIONI, NONCHE' PRESSO GLI UFFICI COMPETENTI DELLA MAGISTRATURA;
5.-COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA DELLA SOCIETA', APRIRE CONTI CORRENTI BANCARI E CONTI CORRENTI POSTALI A NOME DELLA SOCIETA' PRESSO ISTITUTI DI CREDITO E PRESSO L'AMMINISTRAZIONE POSTALE; ESEGUIRE PRELIEVI, DARE DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO, FIRMARE ASSEGNI A VALERE SUI CONTI CORRENTI STESSI, ANCHE ALLO SCOPERTO, NEI LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI CONCESSI, VERIFICARE TALI CONTI CORRENTI ED APPROVARNE IL RENDICONTO SENZA LIMITAZIONI, DELEGARE IL PERSONALE DELLA SOCIETA' AD ESEGUIRE LE OPERAZIONI DI CUI SOPRA, ESCLUSA L'APERTURA E/O LA CHIUSURA DI CONTI CORRENTI ENTRO IL LIMITE DI EURO 30.000,00, SALVO RENDICONTO ALL'AMMINISTRATORE UNICO;
6.-PROCEDERE A PAGAMENTI DELLE SOMME DOVUTE DALLA SOCIETA' ED EFFETTUARE DEPOSITI CAUZIONALI IN CONTANTI ED IN TITOLI ENTRO IL LIMITE DI EURO 30.000,00, SALVO RENDICONTO ALL'AMMINISTRATORE UNICO;
7.-RISCUOTERE QUALSIASI SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA' DA CHIUNQUE (STATO, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, IMPRESE E PERSONE FISICHE E/O GIURIDICHE) NONCHE' RILASCIARE IDONEE QUIETANZE, GIRANDO EFFETTI, ASSEGNI E TITOLI E FIRMANDO DISTINTE DI VERSAMENTO ED OGNI ALTRO DOCUMENTO RICHIESTO DALLE BANCHE, SALVO RENDICONTO ALL'AMMINISTRATORE UNICO;
8.-COSTITUIRE DEPOSITI DI TITOLI A CUSTODIA ED AMMINISTRAZIONE, RITIRARE DEPOSITI DI TITOLI E VALORI, INCASSARE INTERESSI, CURARE LA DENUNCIA DEI TITOLI SMARRITI, ADDIVENIRE AGLI INCOMBENTI NECESSARI PER RITIRARE I NUOVI TITOLI E RILASCIARE RICEVUTE, QUIETANZE E LIBERAZIONI A CHI DI DIRITTO, NEI MODI E NEI TERMINI RICHIESTI, SALVO RENDICONTO ALL'AMMINISTRATORE UNICO;
9.-DISPORRE DI SPESE DI GESTIONE, FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, L'ACQUISTO DI STAMPANTI, CANCELLERIA, MATERIALI DI CONSUMO NEL RISPETTO DELLE MODALITA' E DELLE PROCEDURE DI CUI AL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ADOTTATO DALLA SOCIETA';
10.-DEFINIRE, ANCHE TRANSIGENDO, LA LIQUIDAZIONE DI DANNI E SINISTRI, DESIGNANDO A TAL FINE PERITI, MEDICI, COMMISSARI DI AVARIA E LEGALE. EFFETTUARE I PAGAMENTI CONNESSI, RISCUOTERE E RILASCIARE QUIETANZE LIBERATORIE, IL TUTTO ENTRO IL LIMITE DI EURO 30.000,00, SALVO RENDICONTO ALL'AMMINISTRATORE UNICO;
11.-DEFINIRE, ANCHE ATTRAVERSO TRANSAZIONI E CONCILIAZIONI, OGNI PENDENZA O CONTROVERSIA DELLA SOCIETA' CON TERZI DI NATURA COMMERCIALE, AMMINISTRATIVA O FISCALE, PER IMPORTI NON SUPERIORI A 30.000,00, SALVO RENDICONTO ALL'AMMINISTRATORE UNICO;
12.-SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, BORSE VALORI, MINISTERI, ED ALTRI UFFICI PUBBLICI E PRIVATI, RIGUARDANTI ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DELLA SOCIETA' DA LEGGI E REGOLAMENTI;
13.-SOTTOSCRIVERE LE COMUNICAZIONI E I DEPOSITI DI ATTI PER L'ISCRIZIONE DEGLI STESSI PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE E I TRIBUNALI COMPETENTI;
14.-FIRMARE E PRESENTARE DENUNCE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E PREMI ASSICURATIVI, SIA A FAVORE DI ENTI PUBBLICI, SIA A FAVORE DI FONDI PRIVATI, NONCHE' TENERE CON GLI STESSI FORMALE CORRISPONDENZA;
15.-SOTTOSCRIVERE DENUNCE, PROSPETTI E COMUNICAZIONI RIGUAR-DANTI IL PERSONALE DIPENDENTE, I COLLABORATORI AUTONOMI, I TIROCINANTI, GLI AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO E SIMI-LI, PER ISTITUTI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, CENTRI PER L'IMPIEGO, SERVIZI PROVINCIALI E DIREZIONI TERRITORIALI, NONCHE' ORGANI ISPETTIVI;
16.-RAPPRESENTARE LA SOCIETA', CON LA LEGITTIMITA' A STARE IN GIUDIZIO E COMPIERE GLI ATTI PROCESSUALI, NEI GIUDIZI AVANTI LE COMMISSIONI TRIBUTARIE PROVINCIALI E REGIONALI, NEI PROCEDIMENTI AVANTI AL GIUDICE DI PACE E/O AL TRIBUNALE CIVILE E/O CORTE DI APPELLO E PER LE PROCEDURE ESECUTIVE PROMOSSE DI FRONTE AL GIUDICE DELLE ESECUZIONI; NOMINARE AVVOCATI E PERITI CHE RAPPRESENTINO LA SOCIETA' NEI GIUDIZI DEL PERIODO PRECEDENTE; FIRMARE LE RINUNCE E LE TRANSAZIONI AGLI ATTI GIUDIZIARI E ACCETTAZIONI AD ATTI DI

RINUNCIA, DINNANZI ALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE SOPRA RICHIAMATE PER GLI IMPORTI NON SUPERIORI AD EURO 150.000,00 (CENTOCINQUANTAMILA/00);
17.-ASSENTIRE AD ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI, POSTERGAZIONI, SURROGAZIONI, RIDUZIONI, RESTRIZIONE DI IPOTECHE E PRIVILEGI, CONSENTIRE ISCRIZIONI O ANNOTAZIONI DI INEFFICACIA DELLE STESSE, RINUNCIARE AD IPOTECHE LEGALI E COMPIERE IN GENERE QUALSIASI FORMALITA' IPOTECARIA, CON COMPLETO ESONERO DEI COMPETENTI CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI, DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO E DI ALTRO PUBBLICO REGISTRO DA OGNI RESPONSABILITA';
18.-RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI RELATIVAMENTE ALLE ATTRIBUZIONE DELEGATEGLI;
19.-PREDISPORRE E FIRMARE ATTI DIRETTI A DISCIPLINARE E REGO-LAMENTARE LE FUNZIONI E LE ATTIVITA' NELL'AMBITO DEI RAPPORTI CON I SOCI, NON RISERVATI ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'AM-MINISTRATORE UNICO DA LEGGE E/O STATUTO;
20.-PREDISPORRE E FIRMARE ATTI RELATIVI ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE DELLA SOCIETA', NON RISERVATI ALLA COMPETENZA ESCLUSIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DALLA LEGGE E/O DALLO STATUTO.

8 - Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA	30/06/2004	PI-2004-18602	**COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** C.F. 01024770503	**PISAMO S.R.L.** C.F. 01707050504

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

AFFITTO DI RAMO D'AZIENDA
Atto del 30/06/2004

Estremi della pratica
Data deposito: 16/07/2004
Data protocollo: 24/08/2004
Numero protocollo: PI-2004-18602

Estremi ed oggetto dell'atto
Notaio: RIZZO FRANCESCO
Numero repertorio: 249250

Cedente
COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.
Codice fiscale: 01024770503

Cessionario
PISAMO S.R.L.
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: PISAMO AZIENDA PER LA MOBILITA' S.P.A.
Codice fiscale: 01707050504

AFFITTO/COMODATO	17/12/2008	PI-2009-1465	**COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** C.F. 01024770503	**PISAMO S.R.L.** C.F. 01707050504

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

AFFITTO/COMODATO
Atto del 17/12/2008

Estremi della pratica
Data deposito: 08/01/2009
Data protocollo: 21/01/2009
Numero protocollo: PI-2009-1465

Estremi ed oggetto dell'atto
Notaio: CACCETTA ANGELO
Numero repertorio: 68095

Cedente
COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.
Codice fiscale: 01024770503

Cessionario
PISAMO S.R.L.
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: PISAMO AZIENDA PER LA MOBILITA' S.P.A.
Codice fiscale: 01707050504

MODIFICA A ATTO DI AFFITTO DI AZIENDA	27/01/2011	PI-2011-5990	**COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** C.F. 01024770503	**PISAMO S.R.L.** C.F. 01707050504

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

MODIFICA A ATTO DI AFFITTO DI AZIENDA

Atto del 27/01/2011

Estremi della pratica

Data deposito: 21/03/2011
Data protocollo: 21/03/2011
Numero protocollo: PI-2011-5990

Estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: CCCNGL51L22G371S
Numero repertorio: 71121

Cedente

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.
Codice fiscale: 01024770503

Cessionario

PISAMO S.R.L.
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: PISAMO AZIENDA PER LA MOBILITA' SPA
Codice fiscale: 01707050504

COMPRAVENDITA	20/10/2011	PI-2011-28104	**COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE** C.F. 01024770503	**PISAMO S.R.L.** C.F. 01707050504

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

COMPRAVENDITA

Atto del 20/10/2011

Estremi della pratica

Data deposito: 10/11/2011
Data protocollo: 10/11/2011
Numero protocollo: PI-2011-28104

Estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: CCCNGL51L22G371S
Numero repertorio: 71953

Cedente

COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.P.A.
Codice fiscale: 01024770503

Cessionario

PISAMO S.R.L.
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: PISAMO AZIENDA PER LA MOBILITA' SPA
Codice fiscale: 01707050504

AFFIDAMENTO SERVIZIO	13/05/2013	PI-2013-18492	**PISAMO S.R.L.** C.F. 01707050504	**GRUPPO GRECO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA ANCHE BREVEMENTE "CONSORZIO GRUPPO GRECO S.R.L."** C.F. 05885060961

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

AFFIDAMENTO SERVIZIO

Atto del 13/05/2013

Estremi della pratica

Data deposito: 10/06/2013
Data protocollo: 10/06/2013
Numero protocollo: PI-2013-18492

Estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: CCCNGL51L22G371S
Numero repertorio: 73747

Cedente

PISAMO S.R.L.
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: PISAMO AZIENDA PER LA MOBILITA' SPA
Codice fiscale: 01707050504

Cessionario

GRUPPO GRECO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA ANCHE BREVEMENTE "CONSORZIO GRUPPO GRECO S.R.L."
Codice fiscale: 05885060961

APPALTO	03/05/2016	PI-2016-12977	**PISAMO S.R.L.** C.F. 01707050504	**AVR S.P.A.** C.F. 00931311005

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

APPALTO

Atto del 03/05/2016

Estremi della pratica

Data deposito: 24/05/2016

Data protocollo: 24/05/2016

Numero protocollo: PI-2016-12977

Estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: CCCNGL51L22G371S

Numero repertorio: 76953

Cedente

PISAMO S.R.L.

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: PISAMO AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

Cessionario

AVR S.P.A.

Codice fiscale: 00931311005

GESTIONE DI REPARTO	19/04/2019	PI-2019-10402	**PISAMO S.R.L.** C.F. 01707050504	**TIRRENICA MOBILITA' - SOCIETA' COOPERATIVA** C.F. 02123550507

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

GESTIONE DI REPARTO

Atto del 19/04/2019

Estremi della pratica

Data deposito: 03/05/2019

Data protocollo: 03/05/2019

Numero protocollo: PI-2019-10402

Estremi ed oggetto dell'atto

Notaio: CCCNGL51L22G371S

Numero repertorio: 81361

Cedente

PISAMO S.R.L.

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: PISAMO AZIENDA PER LA MOBILITA' S.R.L.

Codice fiscale: 01707050504

Cessionario

TIRRENICA MOBILITA' - SOCIETA' COOPERATIVA

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: TIRRENICA MOBILITA' - SOCIETA COOPERATIVA

Codice fiscale: 02123550507

9 - Attivita', albi, ruoli e licenze

Addetti	20
Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa	01/07/2004
Attivita' esercitata	DAL 1/7/2004 GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE
Certificazioni	Qualità

Attivita'

Inizio attivita'

(informazione storica)

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 01/07/2004

Attivita' esercitata nella sede legale

DAL 1/7/2004 GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE

Attivita' secondaria esercitata nella sede legale

ORGANIZZAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI E DEGLI EVENTI IN AMBITO CULTURALE, TURISTICO, SPORTIVO, MUSICALE E RICREATIVO

Classificazione ATECO 2025 dell'attività
(codici di fonte Agenzia delle Entrate e riclassificati d'ufficio)
Codice: 52.21.50- Gestione di parcheggi e autorimesse
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Codice: 52.21.50- Gestione di parcheggi e autorimesse
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 52.21.20- Gestione e manutenzione di strade
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 71.12.20- Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria integrata
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 74.99.99- Tutte le altre attività varie professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 90.39.09- Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a.
Importanza: secondaria Registro Imprese

Classificazione ATECORI 2007-2022 dell'attività
(codici di fonte Agenzia delle Entrate)
Codice: 52.21.5- Gestione di parcheggi e autorimesse
Importanza: prevalente svolta dall'impresa

Codice: 52.21.5- Gestione di parcheggi e autorimesse
Importanza: primaria Registro Imprese

Codice: 52.21.2- Gestione di strade, ponti, gallerie
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 71.12.2- Servizi di progettazione di ingegneria integrata
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 74.90.93- Altre attivita' di consulenza tecnica nca
Importanza: secondaria Registro Imprese

Codice: 90.02.09- Altre attivita' di supporto alle rappresentazioni artistiche
Importanza: secondaria Registro Imprese

Certificazioni in corso di validità
(fonte Accredia, ultimo aggiornamento 18/05/2026)

CERTIFICAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA' (SGQ)
Norma: **UNI EN ISO 9001:2015 - SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA'**
Numero certificato: 13410-A
Data prima emissione: 26/10/2005
Organismo di certificazione: KIWA CERMET ITALIA S.P.A.
Codice fiscale: 03502820370
Settori certificati:
31 - TRASPORTI, LOGISTICA E COMUNICAZIONI
34 - SERVIZI DI INGEGNERIA

Addetti Impresa
(elaborazione da fonte INPS)
Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2025
(dati rilevati al 31/12/2025)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	valore medio
Dipendenti	20	20	21	21	20
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	20	20	21	21	20

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	valore medio
Collaboratori	0	2	2	2	2

Distribuzione dipendenti

Distribuzione per Contratto
(Dati in percentuali rilevati al 31/12/2025)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Indeterminato				

Distribuzione per Orario di Lavoro
(Dati in percentuali rilevati al 31/12/2025)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Tempo Pieno				
Tempo Parziale				

Distribuzione per Qualifica
(Dati in percentuali rilevati al 31/12/2025)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Operaio				
Impiegato				
Quadro				
Dirigente				

Addetti nel comune di PISA (PI)
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre	valore medio
Dipendenti	20	20	21	21	20
Indipendenti	0	0	0	0	0
Totale	20	20	21	21	20

10 - Aggiornamento Impresa

Data ultimo protocollo	21/05/2026
Protocollo n. 37572/2026	Data protocollo: 21/05/2026 Stato pratica: Aperta Modello B: DEPOSITO BILANCIO Atto 711: BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO Data atto: 31/12/2025